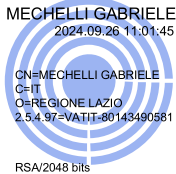





Decreto N. 27 del 26-09-2024

STRUTTURA PROPONENTE	PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI		
OGGETTO: Catalogo proposte di Educazione Ambientale scolastico 2024 – 2025 e regolamento di partecipazione da parte degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado per l'anno Approvazione catalogo proposte e regolamento di partecipazione			
 <p>MECHELLI GABRIELE 2024.09.26 11:01:45 CN=MECHELLI GABRIELE C=IT O=REGIONE LAZIO 2.5.4.97=VATIT-80143490581 RSA/2048 bits</p> <p>L'Estensore Gabriele Mechelli</p>	 <p>ANGELONE EMANUELA 2024.09.26 13:42:39 CN=ANGELONE EMANUELA C=IT O=REGIONE LAZIO 2.5.4.97=VATIT-80143490581 RSA/2048 bits</p> <p>Il Rup Emanuela Angelone</p>	 <p>ANGELONE EMANUELA 2024.09.26 13:43:28 CN=ANGELONE EMANUELA C=IT O=REGIONE LAZIO 2.5.4.97=VATIT-80143490581 RSA/2048 bits</p> <p>Il Direttore Emanuela Angelone</p>	 <p>BOCCALI IVAN 2024/09/26 17:10:15+02 Firmato da: DnO=REB/2023091383454060 CN=BOCCALI IVAN SN=TINIT-BCCVNI73B28H501N 2.5.4.42=IVAN Chiave pubblica: RSA/2048 bit</p> <p>Il Commissario Straordinario Ivan Boccali</p>
<i>Il presente atto è formato da n. 2 pagine e 1 allegato</i>			

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Su proposta del direttore

vista la Legge Regionale 13 gennaio 1984, n. 2 "Istituzione del Parco Regionale dei Castelli Romani" e s.m.i.;

vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle Aree Protette" e s.m.i.;

vista la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 recante "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e s.m.i.;

visto il Decreto n. T00172 del 14 agosto 2023 con il quale il Presidente della Regione Lazio ha nominato Commissario straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani il Avv. Ivan Boccali;

visto il Decreto del Commissario straordinario Avv. Ivan Boccali, atto n.1 del 21 agosto 2023 "Insediamento del Commissario straordinario del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani" quale si insedia alla data del decreto in qualità di Commissario straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani;

considerato che il Commissario straordinario, svolge i compiti e le funzioni del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'Ente, fino alla nomina del nuovo organo di amministrazione e, comunque non oltre quanto stabilito dalla lettera d), comma 4, articolo 34, della legge regionale 10 agosto 2016 n.12;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00303 del 9 dicembre 2019 con il quale la Dott.ssa Emanuela Angelone è stata nominata Direttore del Parco Regionale dei Castelli Romani;

considerata l'importanza che l'educazione ambientale riveste nell'ambito della mission dell'Ente Parco ed in generale nel promuovere a crescita consapevole delle generazioni future;

considerato che il Parco Regionale dei Castelli Romani ogni anno svolge attività di Educazione Ambientale nelle scuole del territorio e non solo;

ritenuto opportuno rinnovare e aggiornare le proposte di Educazione Ambientale per gli Istituti Scolastici che l'ente Parco offre a titolo gratuito e realizzate dal suo personale;

visto il catalogo delle proposte allegato al presente decreto di cui forma parte integrante; ritenuto

necessario dare ampia visibilità alle attività di educazione ambientale proposte per a.s. 2024 -25;

considerata la volontà dell'ente di offrire un servizio sempre più diffuso nel territorio e diversificato oltre che di elevata qualità, sono state definite le modalità di adesione ai progetti di Educazione ambientale e definito il giorno 30/11/2024 come termine ultimo per la presentazione delle domande di adesione al suddetto programma di attività educative;

ritenuto di dover dare la massima visibilità all'avviso, attraverso la pubblicazione presso l'Albo Pretorio, sul sito e i canali social dell'Ente;

attesa la necessità dell'atto;

DECRETA

Per quanto rappresentato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare il catalogo delle proposte di educazione ambientale per l'anno scolastico 2024 – 2025;
2. di dare mandato al Direttore di adempiere a tutti gli atti amministrativi necessari a dare seguito a quanto decretato;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito Internet www.parcocastelliromani.it.
4. di dichiarare il presente Decreto immediatamente eseguibile.

ANGELONE EMANUELA
2024/09/26 13:44:04
Ercole Angelone
CN=ANGELONE EMANUELA
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

BOCCALI IVAN
2024/09/26 17:10:53 +02
Firmato da:
DnO=REB/2023091383484060
CN=BOCCALI IVAN
SN=TINT-BOCC/NI73B22H501M
2.5.4.42=IVAN
Chiave pubblica:
RSA/2048 bit

Catalogo Proposte attività Educazione Ambientale a cura del personale dell'Ente Parco dei Castelli Romani



Anno scolastico 2024-25

Referente dell'attività di educazione Ambientale

Gabriele Mechelli: 0694799331 - gamechelli@regione.lazio.it

Il Vulcano Laziale: una storia esplosiva

Contenuti

I Castelli Romani sorgono sui resti di un antico Vulcano, il Vulcano Laziale. Attraverso un'attività intensa, a partire da 600.000 anni fa, il vulcanesimo ha modellato il territorio caratterizzandolo con rilievi, ampie vallate, laghi e conche.

La storia del territorio, seguendo le tracce che ha lasciato, ci permette di avere un quadro compiuto delle sue peculiarità. Ne percorreremo le tappe: colate piroclastiche, effusioni laviche, coni di scorie; vedremo i tipi di rocce che si sono prodotte e l'utilizzo che l'uomo ne ha fatto nel tempo. Cercheremo di fornire risposte a domande e curiosità: il territorio così come lo vediamo oggi, si è formato in una sola volta? Il Vulcano Laziale può eruttare di nuovo? È ancora attivo o è ormai spento? Nel Lazio, la nostra regione, c'è stato qualche altro vulcano?

Modalità di svolgimento

L'attuazione del progetto consiste in due incontri.

Il primo incontro si svolgerà in classe:

Dopo aver presentato il Parco e spiegato l'origine della sua istituzione e la sua attuale funzione, attraverso immagini e video si racconterà la storia dell'evoluzione del Vulcano Laziale: quando è iniziata l'attività vulcanica; quanto tempo è durata; qual è oggi la morfologia del territorio; cosa ci si aspetta per il futuro; quali sono i principali prodotti del vulcanesimo e che uso l'uomo ne ha fatto nel tempo. Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il secondo incontro prevede un'attività sul campo:

Si stabilirà un giorno nel quale effettuare un'escursione che ci consentirà di osservare dal vivo una parte del territorio del Parco, cercando di connettere il tutto con il lavoro svolto in classe. L'escursione avrà una durata variabile dalle due alle tre ore circa.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani

Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola. Indicato per le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria e per le classi di scuola secondaria di primo grado.

Il Paesaggio vegetale: Il bosco ci racconta

Contenuti

Il territorio del Parco è caratterizzato da boschi, laghi e centri storici di notevole interesse, un patrimonio naturale e culturale che il Parco dei Castelli Romani protegge e tutela. Questo progetto intende mettere a fuoco l'insieme del Paesaggio vegetale, con il quale si intende la variegata copertura arborea e arbustiva dei Colli Albani contraddistinta da boschi misti originari e boschi di Castagno adibiti alla produzione di legname. Come si è formato il bosco? Che differenze ci sono tra bosco originario e bosco di Castagno? La coltivazione di vite e olivo e il pascolo come ha modificato il paesaggio? Si cercherà di rappresentare la storia del paesaggio vegetale e le differenze che lo contraddistinguono. Si osserveranno le foglie, la loro forma e il loro margine, per poi cercare di capire a quale specie appartengano; il tutto attraverso l'utilizzo di una chiave dicotomica, vale a dire di un metodo che guidando l'osservazione, attraverso domande a cascata consentirà di determinarne la specie o il genere. Inoltre, si affronterà il tema del bosco di Castagno, come viene gestito, che tipo di prodotti se ne ricavano e il loro utilizzo.

Modalità di svolgimento

Questo progetto prevede due incontri.

Il primo incontro avverrà in classe:

Utilizzando un Power Point con immagini e disegni racconteremo il Paesaggio vegetale dei Colli Albani, le sue caratteristiche e le trasformazioni nel tempo. Dal Bosco misto al bosco di Castagno. Quali sono le principali specie arbustive ed arboree presenti? Come si possono riconoscere? Illustreremo una semplice "Chiave dicotomica" da noi realizzata, descrivendone il suo possibile utilizzo in natura per riconoscere le piante più comuni. Perché è stato favorito il castagno? Cosa si ricava dal taglio ceduo? Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il secondo incontro prevede un'attività sul campo:

Attraverso un'escursione presso un sentiero, osserveremo il bosco e impareremo a riconoscere le specie più comuni. Coglieremo le differenze tra bosco misto e bosco di Castagno.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani. Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola. Indicato per le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria e per le classi di scuola secondaria di primo grado

I Latini: storie, miti e leggende

Contenuti

I Colli Albani, territorio sul quale insiste il Parco dei Castelli Romani, erano il centro del *Latium Vetus*, una vasta regione che si estendeva dalla riva sinistra del Tevere fino a Terracina; un territorio formato da diverse tribù che si riconoscevano nella Civiltà Latina. L'incontro tra le antiche popolazioni laziali e le genti venute dal bacino del mediterraneo diede vita ai Latini, grandiosa civiltà dalla quale nacque la stessa Roma. Il culto di Giove Laziale; il Bosco Sacro di Nemi e il rito del Rex Nemorensis; Diana cacciatrice e la Ninfa Egeria; il Santuario di Giunone Sospita e la leggenda del serpente sacro. Questi tra i contenuti che verranno raccontati e presentati ai ragazzi.

Modalità di svolgimento

Questo progetto prevede due incontri.

Il primo incontro avverrà in classe:

Nell'incontro verrà raccontata la storia dei Latini utilizzando una presentazione in Power Point che aiuterà a mettere a fuoco il contesto. Dallo sbarco di Enea sulle coste laziali allo scontro con Turno e l'accordo con il re Latino; dalla fondazione di Alba Longa a quella di Tuscolo; dalla Lega Latina allo scontro e all'incontro con Roma. Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il secondo incontro prevede un'attività sul campo:

Si sceglierà un itinerario (il Tuscolo, la Via Sacra di Monte Cavo o eventualmente un altro percorso), che consentirà di contestualizzare sul territorio gli accadimenti storici, le leggende e i culti di un popolo, i Latini, che seppero dare vita ad una civiltà complessa e articolata, culla non solo della latinità ma anche della romanità.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani

Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola. Indicato per le classi quarta e quinta della scuola primaria e per le classi di scuola secondaria di primo grado.

Lo zaino del guardiaparco

Contenuti

Il guardiaparco è una figura fondamentale per un Parco, che prevede controllo e vigilanza del territorio, attività di guida e informazione sui valori dell'area protetta. Per svolgere il suo lavoro, il guardiaparco utilizza strumenti e metodi diversi. Il contenuto del suo zaino contribuirà ad una migliore comprensione di questa importante figura.

Modalità di svolgimento

Il primo incontro avverrà in classe:

Questo progetto prevede un incontro in classe con due guardiaparco, i quali racconteranno agli alunni in cosa consiste il loro lavoro, che è complesso e diversificato. Dalla ricerca sul campo per lo studio e il controllo delle emergenze della flora e della fauna, alla vigilanza sul territorio contro i reati ambientali, al ruolo di guide e educatori per i visitatori e i cittadini dell'area protetta. Gli strumenti di lavoro che portano nel loro zaino saranno il veicolo del racconto. Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il secondo incontro prevede un'attività sul campo:

In una successiva giornata, i guardiaparco condurranno il gruppo classe in una uscita sul campo. Verrà scelto un luogo dove portare i ragazzi a fare un'esperienza immersiva nell'ambiente naturale, approfondendo temi della biodiversità e del riconoscimento di flora spontanea e di tracce di fauna selvatica. Verrà posta l'attenzione sulla percezione dell'ambiente attraverso i sensi e sull'importanza dell'esperienza in natura per il raggiungimento del benessere fisico e cerebrale.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani

Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola. Indicato per le classi quarta e quinta della scuola primaria e per le classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado.

Alla scoperta di un essere vivente: l'albero!

Contenuti

Attraverso un gioco sensoriale, i bambini saranno portati alla scoperta del funzionamento biologico e dell'importanza ambientale degli alberi, esseri viventi fondamentali per la vita del pianeta. Nella seconda parte della lezione, verrà letto un racconto volto a spiegare le diverse specie di alberi presenti nel territorio, ponendo l'attenzione su caratteristiche e diversità.

Modalità di svolgimento

L'incontro avverrà in classe:

Questo progetto prevede un incontro in aula con due guardiaparco che attraverso la proposta di un gioco sensoriale, in cui i bambini dovranno riconoscere le parti fondamentali che compongono un albero (foglie, frutti, rami), andranno a spiegare le funzionalità biologiche dell'albero, la somiglianza e le diversità con gli esseri viventi animali. Nella seconda parte dell'incontro, verrà letto un racconto di cui la classe dovrà scegliere il finale e nell'ambito del quale si parlerà dei diversi tipi di alberi che abitano il nostro territorio.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani. Eventuali spostamenti sono a carico dell'istituto scolastico. Indicato per le classi prima e seconda della scuola primaria.

Futuro Sostenibile impariamo e cresciamo con l'agenda 2030

Contenuti

Come promosso dal Programma Quadro, il progetto è finalizzato a favorire la rivoluzione verde e la transizione ecologica, attraverso il coinvolgimento dei giovani, e della popolazione in generale, in attività di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile rivolte alla popolazione e alle scuole e in percorsi di diffusione della conoscenza e di buone pratiche ecologiche finalizzati a ottenere comportamenti virtuosi e stili di vita sostenibili.

Il progetto potenzia i servizi di educazione ambientale che il Parco dei Castelli Romani ed il Servizio Civile Universale, con l'obiettivo di diffondere un approccio consapevole alla sostenibilità e alla interconnessione tra la dimensione ambientale e quella sociale ed economica e promuovere un cambiamento positivo nel comportamento della popolazione, rendendola informata e promotrice della cultura della sostenibilità.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto, saranno realizzate attività educative rivolte alle scuole attraverso percorsi di sensibilizzazione finalizzati a promuovere stili di vita sostenibili e buone pratiche di mitigazione, adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.

Modalità di svolgimento

Il primo incontro avverrà in classe:

Questo progetto prevede un incontro in classe con due Guardiaparco e dei Volontari del Servizio Civile Universale. Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il secondo incontro prevede un'attività sul campo (opzionale):

In una successiva giornata, i Guardiaparco sempre coadiuvati dai Volontari SCU condurranno il gruppo classe in una uscita sul campo, da concordare con gli insegnanti con cui verrà scelto un luogo dove portare i ragazzi a fare un'esperienza immersiva nell'ambiente naturale.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani e dai Volontari del Servizio Civile Universale l'eventuale uscita sul campo è a carico dell'Istituto scolastico Indicato per le scuole secondarie di primo grado.

Ho trovato un animale selvatico ferito o in difficoltà...che faccio?

Contenuti

Il progetto intende mettere a fuoco i comportamenti da usare in caso di ritrovamenti di animali selvatici feriti o in difficoltà all'interno dell'area protetta del Parco dei Castelli Romani e comunque in generale come prestare loro aiuto.

Modalità di svolgimento

Il primo incontro avverrà in classe:

Questo progetto prevede un incontro in classe con due Guardiaparco, i quali racconteranno agli alunni in cosa consiste il loro lavoro, nella sua complessità e diversificazione. Dalla ricerca sul campo per lo studio e il controllo delle emergenze della flora e della fauna, alla vigilanza sul territorio contro i reati ambientali, al ruolo di guide e educatori per i visitatori e i cittadini dell'area

protetta. Il focus verrà poi centrato sulle azioni concrete che ogni cittadino può e deve in caso di ritrovamento di animali selvatici feriti o in difficoltà.

Per l'attività in classe porteremo una chiavetta USB. Ci sarà necessità di disporre di una LIM a cui collegare la chiavetta o in alternativa di un PC portatile e un video proiettore.

Il secondo incontro prevede un'attività sul campo:

In una successiva giornata, i Guardiaparco condurranno il gruppo classe in una uscita sul campo, da concordare con gli insegnanti con cui verrà scelto un luogo dove portare i ragazzi a fare un'esperienza immersiva nell'ambiente naturale, con particolare attenzione al tema trattato sugli animali selvatici.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani. Il trasporto per l'uscita sul campo è a carico della scuola. Indicato per le classi quarta e quinta della scuola primaria e per le classi di scuola secondaria di primo grado.

Cammini e fauna selvatica nel Parco dei Castelli Romani

Contenuti

Il Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani è un'area protetta della regione Lazio che si trova nella zona dei Colli Albani, in provincia di Roma. Si estende su una superficie di 15000 ettari e comprende 17 comuni.

Il territorio del Parco è attraversato da una grande rete di sentieri, alcuni dei quali fanno parte di cammini che percorrono la suddetta area: il Cammino della Transumanza Laziale, il Cammino Naturale dei Parchi, la Via Francigena e il Cammino di San Tommaso. I primi due sono stati oggetto del lavoro di volontari che hanno svolto il Servizio Civile. L'obiettivo di questo progetto è la promozione del patrimonio sentieristico del Parco, con particolare attenzione all'origine dei vari cammini e alle idee che li

ispirano, al fine di migliorare il rapporto tra le comunità locali e l'ambiente circostante. Attraverso le testimonianze di volontari che hanno contribuito alla valorizzazione di questi percorsi, gli studenti avranno l'opportunità di scoprire come il Servizio Civile possa rappresentare una significativa esperienza formativa dopo la maturità. Questo progetto evidenzia anche come l'esperienza di Servizio Civile possa aprire strade lavorative in settori come la ricerca accademica sui cammini o il lavoro come guida escursionistica.

Agli studenti sarà infine illustrata la ricca biodiversità della fauna selvatica, con indicazioni sul corretto comportamento da adottare e sul ruolo svolto dall'ente parco per la sua salvaguardia.

Modalità di svolgimento

Il progetto prevede un incontro in aula più un'eventuale uscita.

L'incontro in aula sarà della durata di 2 ore durante le quali verrà presentato il Parco, con spiegazioni relative alla sua origine, alla sua istituzione e alla sua attuale funzione. Successivamente, attraverso l'uso di immagini e mappe, verranno illustrati i principali cammini presenti all'interno del territorio del Parco e l'esperienza degli operatori volontari del servizio civile. Sarà inoltre fornita una descrizione della fauna selvatica locale.

Per lo svolgimento dell'attività in classe sarà necessaria un'aula dotata di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) oppure, in alternativa, di un computer portatile con proiettore.

Costi

Il progetto è svolto gratuitamente dal personale del Parco dei Castelli Romani e dai Volontari del Servizio Civile Universale. I costi dell'eventuale uscita sono a carico dell'Istituto Scolastico Indicato per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Altre Proposte

Oltre ai progetti presentati e gestiti direttamente dal personale del Parco Regionale dei Castelli Romani, sottoponiamo alla vostra attenzione altre due opportunità particolari e di grande interesse. Si tratta del “Sentiero dell’acqua” e della “Collina degli Asinelli”. Sono attività gestite da due associazioni che operano in convenzione con l’Ente Parco.

“Sentiero dell’acqua”

Un’escursione in barca didattica sulle acque del lago Albano di Castel Gandolfo. Si tratta di una barca condotta da un comandante, che consente di trasportare in totale sicurezza 25 persone. Per ricevere informazioni sui contenuti e sui costi delle attività è possibile contattare telefonicamente il comandante, **Federico Bronzi, raggiungibile al numero 3476104110.**

“La Collina degli Asinelli”

Si tratta di una fattoria didattica situata a Monte Compatri in località San Silvestro, sui monti tuscolani. Nella fattoria ci sono diversi asinelli e altri animali e possono svolgersi attività didattiche e educative diverse. L’ambiente circostante è assai interessante e stimolante, con prati, boschi e punti panoramici.

Per ricevere informazioni sui contenuti e sui costi delle attività è possibile telefonare alla referente della struttura, **Lucia Russo, raggiungibile al numero 3479306410.**